Venerdi' 05/07/2024

No ai sistemi di riconoscimento facciale sul posto di lavoro: il Garante sanziona una concessionaria

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Il Garante Privacy ha irrogato una sanzione ad una concessionaria per aver violato i dati personali dei dipendenti attraverso lâ€™utilizzo di sistemi di riconoscimento facciale per il controllo delle presenze sul posto di lavoro.
La sanzione ha fatto seguito al reclamo di un dipendente che lamentava:
- il trattamento illecito di dati personali, attraverso un sistema biometrico installato presso le due unitÃ produttive della societÃ ;
- lâ€™utilizzo di un software gestionale con cui ciascun dipendente era tenuto a registrare gli interventi di riparazione svolti sui veicoli assegnati, i tempi e le modalitÃ di esecuzione dei lavori, nonchÃ© i tempi di inattivitÃ con le specifiche causali.
Il Garante Privacy ha ribadito che l'utilizzo dei dati biometrici non Ã¨ consentito in quanto non esiste nessuna norma di legge che al momento attuale preveda lâ€™utilizzo di tali dati per la rilevazione delle presenze. Pertanto, neanche il consenso manifestato dai dipendenti puÃ² essere considerato idoneo presupposto di liceitÃ , per lâ€™asimmetria tra le rispettive parti del rapporto di lavoro.
Relativamente, invece, allâ€™utilizzo del software gestionale raccoglieva dati personali relativi alle attivitÃ dei dipendenti per redigere report mensili da inviare alla casa madre, il Garante ha accertato che lo stesso avvenivaÂ in assenza di unâ€™idonea base giuridica e di unâ€™adeguata informativa che, nel contesto del rapporto di lavoro, Ã¨ espressione del principio di correttezza e trasparenza. L'AutoritÃ ha quindi ordinato alla societÃ di conformare il trattamento dei dati effettuato mediante il software gestionale alle disposizioni della normativa privacy.

https://www.garanteprivacy.it